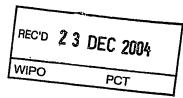
Par (18 04/03097





Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

JB 04/300

Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: INVENZIONE INDUSTRIALE N. BO 2003 A 000554.

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

SUBMITTED OR TRANSMITTED

COMPLIANCE WITH

RULE 17.1(a) OR (b)

, 6 DIC. 2004

ROMA li....

IL FUNZIONARIO

Dr.ssa Paola Giuliano

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO MODU IFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI – ROMA COMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE, DEPOSITO RISERVE, ANTICIPATA ACCESSIBILITA' AL PUBBLICO

MODULO A

ι. R	ICHIEDENTE (I)							•		. مبعو دار اد
•	1) Denominazione	CARLE & M	ONTANARI S.P.A.							SP
	Residenza	BOLOGNA -	VIA CROCE COPE	RTA, 14			codice 04'	704190518		
:	2) Denominazione						codice			
	Residenza					-				
). A	APPRESENTANTE	DEL RICHIEDENT	E PRESSO L'U.I.B.M.						•	
			I GIAMPAOLO ED ALTI			cod.	fiscale			
			AGAZZANI & ASSOCIA		6 città BOI	CONTA		cap 40141	(prov)	во
•	via DELL'ANGE	LO CUSTODE		n. <u>11/</u>	6 Citta BOI	LOGNA		_ ocb _40141	_ (1.0.)	
	OMICILIO ELETTIV	O destinatario			città			cap	(prov)	
	via	,		n	Citta				(5.5.)	
	TOLO		classe proposta (sez/cl/scl)		gruppo/sottog		/			
DI	SPOSITIVO D	I USCITA I	ER CIOCCOLATINI	E PRODO	TTI SIMIL	ARI				
									1	
ANT	FICIPATA ACCESSIE	BILITA' AL PUBBLI	CO: SI ☐ NO⊠	SE ISTAN	ZA: DATA /		N. PRO	LOCOLTO [ال	
ī.	INVENTORI DESIG	NATI	cognome nome	•			cognome n	ome		1
		I FABIO		3)		GIOVANN	<u> </u>			
	2) BARALDI	LUCA		47	' L					
: 1	PRIORITA' Nazior	ne o	Tipo di priorità	nume	ro di domanda	data di dep				
	organi	zzazione		•			S/R	Data	N° Proto	collo
1))									
2))		•					\ <i>!</i> !	_/	
							MEADABOL	<u>(0</u>		
3.	CENTRO ABILITATO	O DI RACCOLTA C	COLTURE DI MICRORGANIS	sivii, denomina	zione					
٦.	ANNOTAZIONI SPI	ECIALI				(₹)	HIERO	1		
_				<u> </u>		\ ₹	11,00 Ba	3/ 5/	-	
							3. 1/0 D	OCCUPATION DIS	EDVE	
200	CUMENTAZIONE AL N. es.	LEGATA					が記り	OGŽIMENTO RIS	protocollo	
Doc.		n. pag 10	riassunto con disegno prin (obbligatorio 1 esemplare)	cipale, descrizi	one e rivendicazio	oni	//.	/		
Doc.	_	n. tav 03	disegno (obbligatorio se ci		one, 1 esemplare)		//			
	′ <u>′</u>	_	lettera d'incarico, procura	o riferimento pr	ocura generale					
J 00	.3) 1 RIS [•			ŀ				
ي ب	.4) 📗 RIS [designazione inventore				//	—'		
Doc.	. 5) RIS		documenti di priorità con t	raduzione in ita	liano		Co	onfronta singole p	riorità	
Joc	. 6) RIS		autorizzazione o atto di ce	essione		· \	//	/		
	´ ' '	_	nominativo completo del r	ichiedente						 ;
200	· -		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·						obbli	gatorio
3)	attestati di versame	ento, totale Euro	CENTOOTTANTOTTO/51					-13 0		
201	MPILATO IL 25 / 09	/ 2003 FIRMA D	EL (I) RICHIEDENTE (I)	li Mand	atario (in propr	io e per gli altr	i)	Jangolo	Town	
		_		ng Giampaol	o AGAZZANI (I	scrizione ALB	O 604BM) /	1 V	1	
COI	ON (ON/IS) AUNITH	i		ng. Clampaci	O AGAZZAITI (I	001121011011011	1		1	
DEL	PRESENTE ATTO	SI RICHIEDE COP	PIA AUTENTICA (SI/NO) SI					V		
	u Ou .			D(DLOGNA				37	
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		RTIGIANATO AGRICOLTUR	A DI	BO2003	3A 0 0 0	5 5 4	codice		
√ EF	RBALE DI DEPOSITO	O NUMERO	DI DOMANDA	A THOMAS	WIE STATE	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		RegSETTI	EMB.	RE
_'ar	no	UFWILAT	no) presentato a me sottoscri	NHOW	de	el mese di	ali aggluntivi r	per la concessione	del breve	tto
1 (i) 30D	richiedente (i) sopra rariportato.	indicato (i) na (nan			_		oop.u			-
	NOTAZIONI VARIE I	DELL'UFFICIALE	ROGANTE NESSU	NA COMMERC	IO INDUS					
	<u> </u>			(\$) M						
	$H = \frac{\partial G}{\partial x}$			3 45						
_	IL DEPOSITAN	TE ·	Timbro dell'	12(1)27	# J\\ \[\begin{align*} \text{S} \\	(L ⁹	BEICIALE R	OGANTE		
_	my In	1	i ilinnin deli	ARUT.	WIRDH 33	_			<u> </u>	
V	, \			~,0117	00,50					

ASSUNTO INVENZION UMERO DOMANDA UMERO BREVETTO	BO2003A 0 0 0 5 5 4 REG. A DATA DI DEPOSITO DATA DI RILASCIO									
RICHIEDENTE (I) Denominazione CARLE & MONTANARI S.P.A. Residenza BOLOGNA - VIA CROCE COPERTA, 14										
TITOLO ISPOSITIVO D	I USCITA PER CIOCCOLATINI E PRODOTTI SIMILARI									
	(gruppo sottogruppo) /									
asse proposta (sez./cl.										
macchina in ciascun pro primi me azionati che conn corrispo di attua - mezzi di alla rul (2); - secondi richiedo accordi	tivo d'uscita per cioccolatini e prodotti simili (100) per una necartatrice (50), dotata almeno di mezzi di movimentazione (51) di odotto (100), comprende: zzi a nastro (2) per movimentare i prodotti (100) da rullare ed da mezzi di attuazione (10), tramite primi mezzi ad innesto (5), ettono i mezzi a nastro (2) ai mezzi di attuazione (10), in indenza di un primo verso (A) di un moto di rotazione di tali mezzi zione (10); rullatura (4) affacciati i primi mezzi a nastro (2) e destinati latura dei prodotti (100) movimentati da detti primi mezzi a nastro mezzi a nastro (3) per movimentare i prodotti (100) che non ono rullatura ed azionati dai mezzi di attuazione (10) tramite mezzi di innesto (6) in corrispondenza del secondo verso (B) di ne di detti mezzi di attuazione (10). AMPADIO AGAZZANI Nazionale del Consulanti del Mazionale del Consulanti del Con									
M DISEGNO	DI BOOGGANG TURA UFFICIO CRICULTI IL FUNZIONARIO									
	16 17 18 19 2 III Ordine Nazionale del Consulenti in Proprietà Industriale N. 604 PM									

DISPOSITIVO DI USCITA PER CIOCCOLATINI E PRODOTTI SIMILARI

A nome: Carle & Montanari S.p.A.

10

15

20

25

Con sede in: Bologna - Via Croce Coperta, 14

DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE

La presente invenzione s'inquadra nel settore tecnico concernente le macchine automatiche per il confezionamento, ed in particolare l'invenzione si riferisce ad un dispositivo d'uscita per cioccolatini o prodotti simili per una macchina incartatrice.

Nelle macchine incartatrici note, il dispositivo d'uscita provvede al trasferimento dei prodotti incartati, in modo completo o parziale, dalle stazioni di piegatura verso la zona di fuoriuscita, per il collegamento in linea con una successiva macchina di confezionamento oppure per la raccolta all'interno di appositi contenitori.

Nel caso di prodotti aventi forma di solido di rivoluzione, quali ovetti o sfere, a seconda della tipologia di incarto da realizzare, ad esempio a "fantasia rullata", a singolo/doppio fiocco, si rende necessario montare sulla macchina incartatrice uno specifico gruppo di uscita in grado rispettivamente di trasferire ordinatamente i prodotti verso l'uscita, rullandoli per completarne l'incarto con foggia a fantasia, e di movimentarli semplicemente in uscita con modalità cosiddetta alla "rinfusa".

Lo svantaggio di tali macchine incartatrici note consiste nel fatto che la realizzazione di una particolare foggia d'incarto richiede il complesso montaggio dell'adatto dispositivo di uscita, con aumento dei tempi di fermo della macchina e conseguente interruzione della produzione, e la necessità di manodopera specializzata necessaria per eseguire tali costose operazioni.

Sono note inoltre macchine confezionatrici nelle quali sono previsti due separati e differenti dispositivi di uscita, posizionati sulla macchina in due differenti posizioni ed azionati separatamente, in funzione della foggia di incarto del prodotto. La presenza

> Agazzani & Associati S.r.l. Ing. Giampaolo Agazzani (Iscrizione Albo n. 604BM) (in proprio e per gli altri)

contemporanea dei due dispositivi evita la necessità di una sostituzione del dispositivo di uscita ad ogni cambio di foggia di incarto, ma richiede la presenza di motorizzazioni separate, con aumento degli ingombri, una maggiore complicazione costruttiva e, quindi, un aggravio dei costi complessivi della macchina.

Uno scopo della presente invenzione è quello di proporre un dispositivo di uscita che sia in grado di movimentare i prodotti realizzando sia un'uscita del tipo cosiddetto alla "rinfusa", sia un'uscita con rullatura a fantasia, richiedendo interventi di regolazione minimi, rapidi ed assai semplici da realizzare.

Altro scopo è quello di proporre un dispositivo di uscita che sia in grado di operare ad alte velocità con funzionamento regolare ed affidabile e che sia compatto e di limitati ingombri.

Gli scopi sopraindicati sono ottenuti in accordo con il contenuto delle rivendicazioni.

Le caratteristiche della presente invenzione sono evidenziate nel seguito con particolare riferimento alle allegate tavole di disegno, in cui:

- la figura 1 illustra una vista frontale del dispositivo di uscita oggetto della presente invenzione associato a mezzi di movimentazione di una macchina incartatrice;
 - la figura 2 illustra una vista in sezione del dispositivo secondo la linea II-II di figura 1;
 - la figura 3 illustra una vista parziale in pianta del dispositivo di figura 1.
- 20 Con riferimento alle figure da 1 a 3, con 1 viene indicato un dispositivo di uscita per cioccolatini e prodotti similari 100, per una macchina incartatrice 50 dotata di mezzi di movimentazione 51 di ciascun prodotto 100 attraverso una pluralità di stazioni di piegatura dell'incarto.

Il dispositivo 1 comprende sostanzialmente mezzi a nastro primi 2 e secondi 3, azionati 25 da mezzi di attuazione 10 tramite mezzi ad innesto rispettivamente primi 5 e secondi 6

Agazzani & Associati S.r.l.
Ing. Giampaolo Agazzani
(Iscrizione Albo n. 604BM)
(in proprio e per gli altri)

per trasferire i prodotti 100 prelevati dai mezzi di movimentazione 51 tramite mezzi di estrazione 15.

In corrispondenza di un primo verso A del moto di rotazione dei mezzi di attuazione 10 i primi mezzi ad innesto 5 connettono detti mezzi di attuazione 10 ai primi mezzi a nastro 2, che sono quindi in grado di muovere i prodotti 100 lungo mezzi di rullatura 4, in modo da eseguire un incarto di detti prodotti 100 con una foggia cosiddetta a "fantasia rullata".

5

10

15

25

In corrispondenza del secondo verso B di rotazione dei mezzi di attuazione 10, i secondi mezzi a nastro 3 connettono detti mezzi di attuazione 10 ai secondi mezzi a nastro 3, che movimentano i prodotti 100 che non richiedono rullatura con una modalità cosiddetta alla "rinfusa".

I mezzi a nastro primi 2 e secondi 3 sono sovrapposti ed i mezzi di rullatura 4 sono amovibilmente interposti tra questi ultimi.

I mezzi di rullatura 4 sono essenzialmente costituiti da una guida prismatica dotata di una sede concava allungata 8, avente forma complementare a quella dei prodotti 100 nella quale i prodotti 100 vengono fatti rotolare dai primi mezzi a nastro 2 per eseguire su di essi la rullatura. La forma della sede concava 8 è correlata alla foggia ed alle dimensioni del prodotto 100 da incartare.

I mezzi di rullatura 4 sono regolabili in posizione e sono facilmente smontabili per consentirne una rapida sostituzione.

I primi mezzi a nastro 2 consistono preferibilmente in una cinghia dentata ad anello chiuso, rivestita esternamente rispetto ai denti con uno strato in materiale elastico 13, che riscontra e si conforma alla superficie del prodotto 100 senza danneggiarlo.

I secondi mezzi a nastro 3 sono costituiti da uno o più nastri piatti ad anello chiuso, portati al corretto grado di tensionamento mediante la regolazione di rulli di rinvio 20.

Agazzani & Associati S.r.l. Ing. Giampaolo Agazzani (Iscrizione Albo n. 604BM) (in proprio e per gli altri)

I mezzi di innesto, primi 5 e secondi 6, sono connessi ai mezzi di attuazione 10, consistenti in un motore elettrico, tramite mezzi di trasmissione 7, costituiti da un elemento flessibile ad anello chiuso oppure da una catena di ingranaggi.

I mezzi di innesto primi 5 e secondi 6 comprendono rispettive ruote libere di tipo noto, in presa rispettivamente nei sensi di rotazione primo A e secondo B dei mezzi di attuazione 10 per trasmettere il moto ai rispettivi mezzi a nastro primi 2 e secondi 3.

5

10

20

In alternativa, i mezzi di innesto 5, 6 possono essere di tipo elettromagnetico, azionati dai mezzi di alimentazione dei mezzi di attuazione 10 e comandati elettricamente od elettronicamente per trasmettere o meno il moto di rotazione ai corrispondenti mezzi a nastro 2, 3.

I mezzi di estrazione 15 comprendono sostanzialmente uno spintore 16, dotato di una sede sagomata per il prodotto 100 ed azionato da mezzi di azionamento 17, il quale provvede a prelevare ciascun singolo prodotto 100 dai mezzi di movimentazione 51 ed a trasferirlo ai mezzi a nastro primi 2 o secondi 3.

15 I mezzi di azionamento 17 sono costituiti, nella preferita forma di realizzazione, da una coppia di leve 18, 19, una delle quali motorizzata, connesse allo spintore 16 a formare un quadrilatero articolato. L'oscillazione imposta ad una delle leve determina il movimento alternato e parallelo i mezzi a nastro 2, 3 dello spintore 16.

Sono previsti mezzi elettronici di calcolo e controllo, generalmente integrati a quelli della macchina incartatrice nella quale il dispositivo viene assemblato, in grado di controllare la relazione di fase tra i mezzi di estrazione 15 ed i mezzi di movimentazione 51.

Il funzionamento del dispositivo di uscita 1 per cioccolatini e prodotti simili 100 prevede l'azionamento separato ed alternativo dei mezzi a nastro primi 2 e secondi 3, mediante la

25 selezione del verso di rotazione dei mezzi di attuazione 10.

> Agazzani & Associati S Ing. Giampaolo Agazzañi & (Iscrizione Albo n. 604B) (In proprio e per gli altri) (in proprio e per gli altri)

La rotazione dei mezzi di attuazione 10 in un primo senso A, ad esempio antiorario come illustrato nella figura 1, determina l'inserimento dei primi mezzi di innesto 5 ed il disinserimento dei secondi mezzi di innesto 6. Nel caso specifico, le ruota libera dei primi mezzi di innesto 5 trasferisce il moto ai primi mezzi a nastro 2, mentre la ruota libera dei secondi mezzi ad innesto 6 gira "a vuoto" lasciando statici i secondi mezzi a nastro 3. In questo modo è possibile movimentare i prodotti 100 da rullare, prelevati tramite i mezzi di estrazione 15 dai mezzi di movimentazione 51 della macchina incartatrice 50, lungo la sede concava allungata 8 dei mezzi di rullatura 4, per eseguire un incarto con foggia cosiddetta a "fantasia rullata".

5

25

Viceversa una rotazione dei mezzi di attuazione 10 nel senso opposto B, determina l'inserimento dei secondi mezzi di trasmissione 6 ed il disinserimento dei primi mezzi di trasmissione 5, con il conseguente azionamento dei secondi mezzi a nastro 3 e mantenimento in posizione statica dei primi mezzi a nastro 2. In questo caso, previa asportazione dei mezzi di rullatura 4, i secondi mezzi a nastro 3 sono in grado di trasferire i prodotti 100 che non devono essere rullati, con una modalità cosiddetta alla "rinfusa".

È importante sottolineare come l'utilizzo dei mezzi di innesto 5, 6 consenta di azionare separatamente i due mezzi a nastro 2, 3 utilizzando gli stessi mezzi di attuazione 10, con opposti versi di rotazione.

Il principale vantaggio della presente invenzione è quello di fornire un dispositivo di uscita che sia in grado di movimentare i prodotti realizzando sia un'uscita del tipo cosiddetto alla "rinfusa", sia un'uscita per un incarto con foggia a "fantasia rullata", richiedendo interventi di regolazione minimi, rapidi ed assai semplici da realizzare.

Altro vantaggio è quello di fornire un dispositivo di uscita che sia in grado di operare ad alte velocità con funzionamento regolare ed affidabile e che sia compatto e di limitati

Agazzani & Associati S.r.l. Ing. Giampaolo Agazzani (Iscrizione Albo n. 604BM) (in proprio e per gli akri)

ingombri.

Si intende che quanto sopra è stato descritto a titolo esemplificativo e non limitativo, per cui eventuali varianti costruttive si intendono rientranti nell'ambito protettivo della presente soluzione tecnica, come sopra descritta e nel seguito rivendicata.

5

Agazzani & Associati S.r.l. Ing. Giampaolo Agazzani (Iscrizione Albo n. 604BM) (in proprio e per gli altri)

RIVENDICAZIONI

- Dispositivo d'uscita per cioccolatini e prodotti simili (100) per una macchina incartatrice (50) dotata almeno di mezzi di movimentazione (51) di ciascun prodotto (100), detto dispositivo (1) essendo caratterizzato dal fatto di comprendere:
- primi mezzi a nastro (2) per movimentare i prodotti (100) da rullare ed azionati da mezzi di attuazione (10), tramite primi mezzi ad innesto (5), che connettono i mezzi a nastro (2) ai mezzi di attuazione (10), in corrispondenza di un primo verso (A) di un moto di rotazione di tali mezzi di attuazione (10);

10

20

- mezzi di rullatura (4) affacciati i primi mezzi a nastro (2) e destinati alla rullatura dei prodotti (100) movimentati da detti primi mezzi a nastro (2);
- secondi mezzi a nastro (3) per movimentare i prodotti (100) che non richiedono rullatura ed azionati dai mezzi di attuazione (10) tramite secondi mezzi di innesto (6) in corrispondenza del secondo verso (B) di rotazione di detti mezzi di attuazione (10).
- Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> che i mezzi di rullatura (4) sono removibili ed interposti tra i mezzi a nastro primi (2) e secondi (3).
 - 3) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> che i mezzi di innesto, primi (5) e secondi (6), comprendono rispettive ruote libere in presa rispettivamente nei sensi di rotazione primo (A) e secondo (B) dei mezzi di attuazione (10).
 - 4) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> che i mezzi di innesto, primi (5) e secondi (6), sono di tipo elettromagnetico e sono azionati da mezzi di alimentazione dei mezzi d'attuazione (10).
- 25 5) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che i mezzi di

Agazzani & Associati S.r.l.
Ing. Giampaolo Agazzani
(Iscrizione Albo n. 604BM)
(in proprio e per gli altri)

- innesto, primi (5) e secondi (6), sono collegati ai mezzi di attuazione (10) tramite mezzi di trasmissione (7).
- 6) Dispositivo secondo la rivendicazione 5 <u>caratterizzata dal fatto</u> che i mezzi di trasmissione (7) comprendono un elemento flessibile ad anello chiuso od una catena di ingranaggi.

5

20

25

- 7) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che i mezzi di rullatura (4) comprendono una sede concava allungata (8), avente forma complementare a quella dei prodotti (100), destinata alla rullatura di detti prodotti (100) movimentati dai primi mezzi a nastro (2).
- 10 8) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> che i mezzi a nastro primi (2) sono sovrapposti ai secondi (3).
 - 9) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> di comprendere mezzi di estrazione (15) destinati a prelevare singolarmente ciascun prodotto (100) dai mezzi di movimentazione (51) ed a trasferirlo ai mezzi a nastro (2, 3).
- 15 10) Dispositivo secondo la rivendicazione 9 <u>caratterizzata dal fatto</u> che i mezzi di estrazione (15) comprendono uno spintore (16), dotato di una sede sagomata per il prodotto (100) ed azionato da mezzi di azionamento (17).
 - 11) Dispositivo secondo la rivendicazione 10 <u>caratterizzata dal fatto</u> che i mezzi di azionamento (17) comprendono una coppia di leve (18, 19), almeno una delle quali motorizzata, connesse allo spintore (16) per formare un quadrilatero articolato.
 - 12) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> i mezzi di attuazione (10) consistono in un motore elettrico.
 - 13) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> i primi mezzi a nastro (2) comprendono almeno una cinghia dentata ad anello chiuso, rivestita esternamente rispetto ai denti con uno strato in materiale elastico (13).

Agazzani & Associati S.r. o Ing. Giampaolo Agazzanic (Iscrizione Albo n. 604BNA (in proprio e per gli altri) TITIVA

- 14) Dispositivo secondo la rivendicazione 1 <u>caratterizzata dal fatto</u> i secondi mezzi a nastro (3) comprendono almeno un nastro ad anello chiuso.
- 15) Dispositivo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti <u>caratterizzato dal</u> <u>fatto</u> di comprendere mezzi elettronici di calcolo e controllo per controllarne la relazione di fase almeno tra i mezzi di estrazione (15) ed i mezzi di movimentazione (51).

Bologna, 25 settembre 2003

5

10

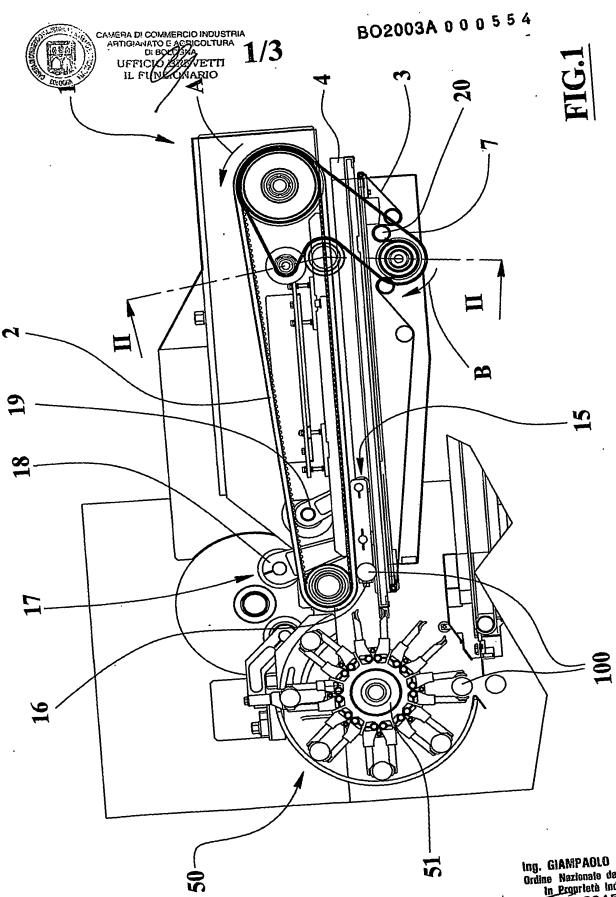
Il mandatario

Ing. Giampaolo Agazzani

(Iscrizione Albo n. 604BM)

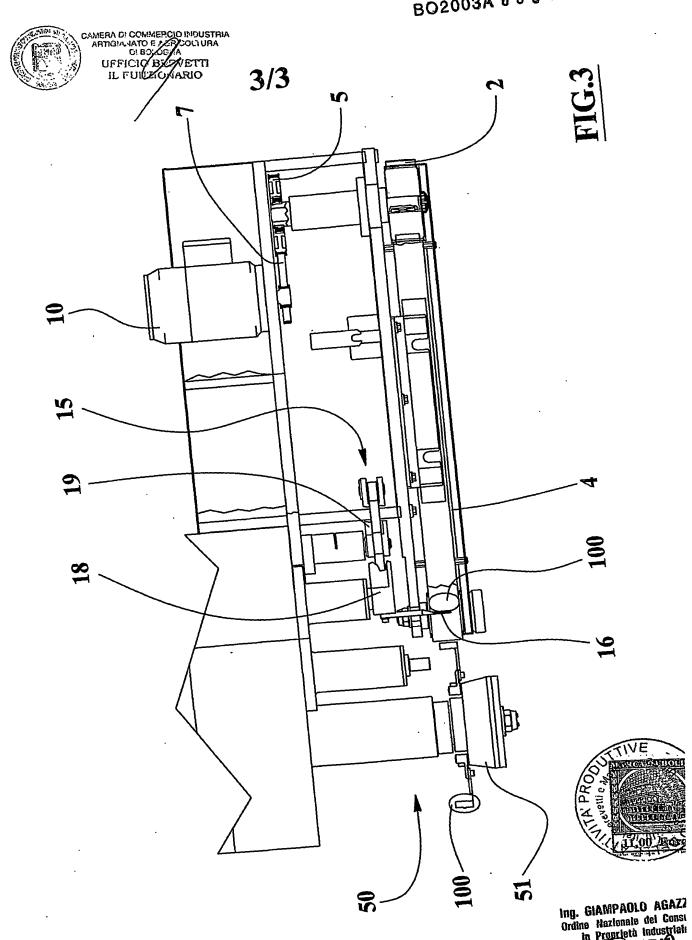
(in proprio e per gli altri)

CAMERA F. COMMERCIO INDUSTR AUTIGIA: IATO A AGRICOLTURA DI BULOGIA UNITICIO PREVENTI IL FUNCTIONAZIO



Ing. GIAMPAOLO AGAZZA
Ordine Nazionale del Consule
In Proprietà Industriale
N. 6048

Ing. GIAMPAOLU AGAZZANI
Ordine Nazionale dei Consulenti
in Proprietà industriale
N. 604819



Ing. GIAMPAOLO AGAZZ Ordine Nazionale del Consi in Proprietà industriali N. 604 B.00